

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"
S. Janni - Cava - Alli

XXIII Domenica del Tempo Ordinario / C
S. Rosalia - 4 settembre 2016 - Verde

CHIUNQUE DI VOI NON RINUNCIA A TUTTI I SUOI AVERI



Non tutti possiedono beni materiali e non tutti si devono disfare di essi. Ogni dono di Dio va messo a frutto e ogni frutto prodotto va trasformato in opere di elemosi-

na, misericordia, condivisione. Gli averi ai quali si deve rinunciare sono volontà, mente, cuore, sentimenti, desideri, pensieri. Tutti questi beni devono essere dati a Cristo. A Lui vanno dati con rinuncia perenne. A noi che diamo, Lui dona i suoi pensieri, la sua volontà, il suo cuore, il suo spirito, i suoi desideri. Senza questo scambio, noi vivremo sempre nel nostro mondo e Gesù nel suo, mai vi sarà una qualche comunione. Invece noi rinunciamo a noi stessi, ci rinneghiamo, assumiamo Cristo, viviamo di Cristo e con Cristo. Questo dono a Cristo di tutta la nostra parte spirituale non avviene una volta per tutte. Deve avvenire in ogni momento. È la grazia sempre da chiedere. È la rinuncia sempre da operare. Ci si svuota di sé per riempirsi di Cristo. Si rinuncia a se stessi per essere interamente in Cristo, in modo da vivere con Cristo, per Cristo. Quando si interrompe questa rinuncia, finisce il cristiano. *Mons. Costantino Di Bruno*

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 118,137.124)*

Tu sei giusto, Signore, e sono retti i tuoi giudizi: agisci con il tuo servo secondo il tuo amore.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. *Assemblea - Amen*

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Esaminiamo il nostro cuore e vediamo se l'amore del Signore viene prima di tutto, se accogliamo la croce di ogni giorno, se c'è il distacco effettivo dai beni di questo mondo. Chiediamo perdono al Signore delle nostre infedeltà e apriamoci alla sua misericordia.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, per la presunzione di conoscere il tuo volere, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà**

C - Cristo, per non aver portato la nostra croce dietro a te, abbi pietà di noi. A - **Cristo, pietà**

C - Signore, per aver scelto una fede di convenienza per paura della radicalità, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu**

solo il Santo, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo, guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore... **A - Amen**

oppure:

C - O Dio, tu sai come a stento ci raffiguriamo le cose terrestri, e con quale maggiore fatica possiamo rintracciare quelle del cielo; donaci la sapienza del tuo Spirito, perché da veri discepoli portiamo la nostra croce ogni giorno dietro il Cristo tuo Figlio. Egli è Dio... **A - Amen**
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Sap 9,13-18)

Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?

Dal libro della Sapienza

«Quale uomo può conoscere il volere di Dio? Chi può immaginare che cosa vuole il Signore? I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni, perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni.

A stento immaginiamo le cose della terra, scopriamo con fatica quelle a portata di mano; ma chi ha investigato le cose del cielo?

Chi avrebbe conosciuto il tuo volere, se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito? Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e furono salvati per mezzo della sapienza».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 89

R/. Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

- Tu fai ritornare l'uomo in polvere, quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo». Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte. **R/.**

- Tu li sommergi: sono come un sogno al mattino, come l'erba che germoglia; al mattino fiorisce e germoglia, alla sera è falciata e secca. **R/.**

- Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio. Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi! **R/.**

- Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda. **R/.**

SECONDA LETTURA (Fil 9-10,12-17)

Accoglilo non più come schiavo, ma come fratello carissimo.

Dalla lettera a Filèmon

Carissimo, ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego per Onèsimo, figlio mio, che ho generato nelle catene. Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore.

Avrei voluto tenerlo con me perché mi assistesse al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo. Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario.

Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia come uomo sia come fratello nel Signore.

Se dunque tu mi consideri amico, accoglilo come me stesso.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Sal 118,135)

R. Alleluia, alleluia.

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo e insegnami i tuoi decreti.

R. Alleluia.

VANGELO

(Lc 14,25-33)

Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.



Dal vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro:

«Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo.

Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.

Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: "Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro".

Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace.

Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo

le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Creedo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, come discepoli di Cristo, invociamo la sapienza divina affinché possiamo rivolgerci al Signore con fiduciosa speranza.

Letture - Diciamo insieme:

A - Ascoltaci, o Signore

1. Maestro di Sapienza che sei venuto a illuminare i tuoi discepoli, dona al Papa e ai vescovi la tua luce per accompagnare la Chiesa secondo la tua volontà, preghiamo:

2. Cristo, Re dell'universo, conduci la Chiesa a collaborare con i governanti affinché si producano leggi che rispettano e favoriscono la dignità umana, preghiamo:

3. Figlio di Giuseppe, che hai condiviso la fatica degli uomini per il pane quotidiano, assisti e proteggi quanti lavorano per provvedere a se e ai propri cari una vita onesta, preghiamo:

4. Emmanuele, Dio con noi, che non hai disdegnato la croce per la nostra salvezza, dona alla nostra comunità parrocchiale di seguire il tuo esempio, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Gesù, che ci guidi a conoscere il volere del Padre, accogli le preghiere che ti abbiamo rivolto fiduciosi nel tuo soccorso. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A - Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

(in piedi)

C - O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questo

mistero la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzi la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. A - Amen

PREFAZIO (si suggerisce un prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario)

Santo, santo, santo il Signore Dio...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Lc 14,27)

“Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo”.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi doni del tuo Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

XXIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(5 – 10) Liturgia delle Ore:

III settimana del salterio

Santa Rosalia Vergine, eremita di Palermo

Palermo XII secolo - † 4 settembre 1160

Vergine eremita del XII secolo, santa Rosalia è divenuta patrona di Palermo nel 1666 con culto ufficiale esteso a tutta la Sicilia. Figlia di un nobile feudatario, Rosalia Sinibaldi visse in quel felice periodo di rinnovamento cristiano-cattolico, che i re Normanni ristabilirono in Sicilia, dopo aver scacciato gli Arabi che se n'erano impadroniti dall'827 al 1072; favorendo il diffondersi di monasteri Basiliiani e Benedettini. In quest'atmosfera di fervore e rinnovamento religioso, s'inserì la vocazione eremitica della giovane che lasciò la vita di corte e si ritirò in preghiera in una grotta sul monte Pellegrino, dove, secondo la tradizione, morì il 4 settembre 1160. Nel 1624, mentre a Palermo la peste decimava il popolo, lo spirito di Rosalia apparve in sogno ad una malata, e poi ad un cacciatore. A lui Rosalia indicò la strada per ritrovare le sue reliquie, chiedendogli di portarle in processione per la città. Così fu fatto: e dove quei resti passavano i malati guarivano, e la città fu purificata *in pochi giorni. Da allora, a Palermo, la processione si ripete ogni anno. Rosalia, fu inclusa nel Martirologio romano nel 1630 da Papa Urbano VIII. (Avvenire)*



Programma della Settimana

Settembre 2016



Lunedì 5: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico

Venerdì 9: ore 9.00 a S. Janni S. Messa

Sabato 10: ore 16.30 ad Alli S. Messa
ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Domenica 11: ore 9.30 a Cava S. Messa
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito:

www.parrocchiamariamadredellachiesa.it

o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe